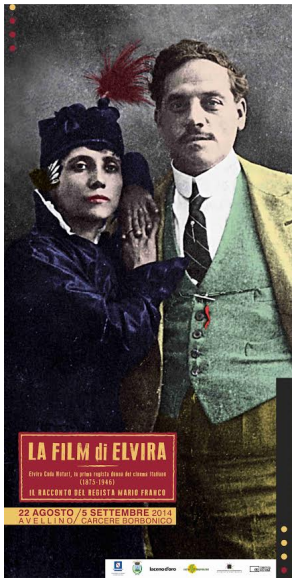
Scritto da Red.
Venerdì 22 Agosto 2014 09:42



AVELLINO – Sarà inaugurata questo pomeriggio, alle ore 18, nel carcere borbonico di Avellino la mostra dedicata a Elvira Coda Notari, pioniera del cinema muto italiano che fu produttrice, regista, sceneggiatrice e geniale imprenditrice della Films Dora, assieme al marito Nicola e al figlio Eduardo Notari. Venti pannelli ricchi di immagini e di notizie storiche, un'installazione video composta da reperti filmati, dall'intervista al regista Mario Franco e dalla trasmissione "Guagliò, ciak si gira!". Nelle dieci serate di esposizione è prevista la proiezione dei tre lungometraggi sopravvissuti - "Fantasia 'e surdato", "E' piccerella" e " 'A santanotte", sonorizzati dal vivo dai compositori Giosi Cincotti e Rocco De Rosa.

La Cactus filmproduzioni da più anni è impegnata al recupero di materiali filmati, documenti, testimonianze, da impiegare nel suo prossimo progetto filmico, un documentario dedicato alla memoria della regista salernitana, coinvolgendo studiosi, attori e maestranze tutte campane. Un progetto già in fase di realizzazione e che, grazie al Festival cinematografico Laceno d'Oro, crea un primo appuntamento con una mostra sulla regista, occasione di riflessione e di approfondimento, in linea con l'esperienza del precedente progetto film e mostra itinerante "Munnizza" dedicati a Peppino Impastato e a sua madre Felicia, prodotto dalla Cactus e dall'associazione "Libera, nomi e numeri contro le mafie" di don Luigi Ciotti. Tra il 1913 e il 1928 la Films Dora produsse circa sessanta lungometraggi e più di cento cortometraggi, quasi tutti di grande successo. Con l'avvento del fascismo, la Films Dora sarà messa a dura prova dalla censura e tenuta a margine dal mondo del cinema, che va accentrandosi a Roma, fino a provocarne il fallimento. Anche gli storici del cinema muto non le rendono i dovuti onori, relegando la sua opera in poche righe approssimative, sicuramente in parte perché è scarsissima la documentazione e tre sono i soli lungometraggi sopravvissuti al tempo e all'incuria. Grazie a Mario Franco, autore del libro "Il mare, la luna, i coltelli", scritto insieme allo storico Stefano Masi (pubblicato da Tullio Pironti Editore – 1988) e della trasmissione "Guagliò, ciak si gira!" (1979), Elvira Notari riprende vita per la puntuale e appassionata ricerca e per il fortunato incontro del regista con Eduardo, detto "Gennariello", principale attore dei film di Elvira

Notari, sua madre.

A FABIO MOLLO IL PREMIO "GIACOMO D'ONOFRIO" COME AUTORE EMERGENTE

La giornata odierna vedrà salire sul palco di Piazza Del Debbio, alle ore 21.30 circa, il giovane regista Fabio Mollo, classe 1980, cui il Festival Laceno d'Oro attribuirà il premio "Giacomo D'Onofrio" quale autore emergente. Nato a Reggio Calabria, Fabio Mollo si è laureato a Londra presso la University of East London con il BA Honour Bachelor of Arts in Visual Theory, Film History. Dopo gli studi ed il diploma di regia ottenuto presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, ha partecipato da assistente alla regia a diversi film. Numerose le attestazioni ricevute nel corso della sua giovane carriera, tra cui spiccano il Premio Giovani Registi Italiani - Young Italian Filmmakers Prize dell'Istituto di Cultura Italiano di New York nel 2011 e il Nastro d'Argento 2014, per il film "Il sud è niente" come miglior regista emergente.

GLI OCCHI SULLA CITTA'

Oggi sarà anche il giorno del concorso di cortometraggi "Gli occhi sulla città – Il cinema tra gli spazi urbani". Alle ore 21 circa la premiazione, in Piazza Del Debbio, dei lavori vincitori, selezionati dalla giuria presieduta da Jia Zhang-ke, e composta dal regista avellinese Antonello Matarazzo e dal critico cinematografico Pietro Masciullo, collaboratore stabile con la cattedra di Metodologie di Analisi del Film presso La Sapienza – Università di Roma e firma abituale di riviste come Uzak, PointBlank e Sentieri selvaggi.

PROGRAMMA 22 AGOSTO

Inaugurazione della mostra su Elvira Notari

"Il cinema dimenticato di Elvira Notari" tavola rotonda a cura di Paolo Speranza presentazione del documentario *Elvira*, (Cactus film) e del libro + dvd (Cactus film) edito da Quaderni di Cinemasud con l'intervista di Licio Esposito al regista Mario Franco. Avellino – Cinema Panopticon, Carcere Borbonico, ore 18.00.

Persa nel tempo (7') di Deborah Romagnuolo Avellino – Arena Eliseo, Piazza Del Debbio, ore 20.30, A *seguire* Premiazione concorso Gli occhi sulla città. A *seguire Il sud è niente*
di Fabio Mollo. Incontro con Fabio Mollo e consegna del
Premio Giacomo d'Onofrio
come giovane autore emergente.

"Mute strikes again. Il cinema muto risonorizzato". Proiezione e sonorizzazione in chiave elettronica di *The lodger* di Alfred Hitchcock Musiche di AV-K Avellino – Cinema Panopticon, Carcere Borbonico, ore 22.30.

PROGRAMMA 23 AGOSTO

Fantasia 'e surdate di Elvira Notari, sonorizzato. Avellino – Cinema Panopticon, Carcere Borbonico, ore 19.00.

L'ultimo goal, di Federico Di Cicilia. Incontro con l'autore. Atripalda – Chiesa di S. Nicola, ore 20.30.

4 cortometraggi di Antonello Matarazzo**:** *Folias para 5* (6'), *Your body is your buddha* (4'), *4B movie*
(5'),
80 Kg. In mortem Johann Fatzer
(6'). "Brevi dialoghi- azione performativa/immagine". Direzione artistica: Adriana Borriello. Coordinamento coreografico: Hilde Grella.

Avellino – Cinema Panopticon, Carcere Borbonico, ore 22.30. A seguire, incontro con Antonello Matarazzo, autore della sigla del Festival.